

Albi & mercato. Lunedì il ministro della Giustizia illustrerà a Ordini e associazioni le correzioni al disegno di legge

# Riforma al primo restyling

## In arrivo gli emendamenti alla bozza - Bersani: riordino entro dicembre

Laura Cavestri  
MILANO

Per Ordini e associazioni l'appuntamento con il testo definitivo del disegno di legge di riforma delle professioni è per lunedì alle 18 nella sede del ministero della Giustizia. La bozza di provvedimento sarà illustrata dallo stesso Guardasigilli Clemente Mastella. L'incontro segue il vertice che ieri a via Arenula ha visto attorno a un tavolo tutti i rappresentanti dei ministri competenti (oltre alla Giustizia, Università, Sviluppo economico, Politiche giovanili e Sanità), per un esame coordinato degli emendamenti giunti da Ordini, associazioni e sindacati di categoria. Nell'incontro — ha spiegato un comunicato di via Arenula — «è stato messo a punto un testo in nove articoli che, tenendo anche conto di osservazioni formulate dalle categorie pro-

fessionali nell'ampio dibattito svoltosi negli ultimi tempi, offre una disciplina di principio moderna ed efficace nel contesto europeo». Tuttavia, tecnici dei ministeri coinvolti fanno sapere che il capitolo non è del tutto chiuso, «alle politiche di raccordo si lavorerà tutto il fine settimana. Anche se le modifiche sostanziali al testo non saranno rilevanti». In ogni caso, i lavori dovrebbero consentire di superare del tutto il «veto» posto dal ministro dell'Università, Fabio Mussi, alla presentazione del Ddl a Palazzo Chigi per «mancanza di consultazione» (si veda «Il Sole-24 Ore» dell'11 novembre). Soddisfatti si dicono i sindacati "ordinistici" (Confprofessioni), che chiedono di essere riconosciuti e consultati, al pari di ordini e associazioni, in tutte le successive fasi di con-

sultazione. E di riforma delle professioni, a margine di un convegno a Modena dedicato al tema delle liberalizzazioni, ha parlato anche il ministro dello Sviluppo economico, Pierluigi Bersani, che ha detto: «Stare tranquilli. Il Governo andrà avanti ed entro dicembre credo che potrà essere approvata e varata dal Consiglio dei ministri la riforma delle professioni». Obiettivo cui plaure Riccardo Alemanno (tributaristi Int) se conterrà «il riconoscimento delle libere associazioni professionali, come peraltro previsto dalle direttive Ue, e senza che Governo e Parlamento si lascino condizionare da chi, mosso da voglie conservatrici e monopolistiche, pone veti». Intanto martedì, all'indomani della presentazione del testo governativo, Assoprofessionisti parla di riforma in un con-

vegno nazionale organizzato alle ore 9,30 negli uffici parlamentari del Senato, in via Santa Chiara 5, a Roma, assieme a parlamentari di maggioranza e opposizione, di Confindustria, del Cnel e al ministro Alfonso Pecorella Scario. Sempre martedì, è in calendario l'illustrazione generale dei testi sulle professioni che Pier Luigi Mantini, relatore della maggioranza sulla materia, terrà nella seduta congiunta tra le commissioni Giustizia e Attività produttive della Camera. «Se la seduta non subirà slittamenti — ha detto Mantini — è in attesa che il Consiglio dei ministri vari il testo di Ddl delega, propporà una serie di audizioni rivolte a Cup, Adepp, coordinamenti delle associazioni, sindacati, rappresentanti di Cnel, Censis e organizzazioni dei consumatori, per un iter parlamentare "concertato"».

### I problemi sul tavolo

**Le richieste degli Ordini...**  
■ Gli emendamenti degli Ordini puntano innanzitutto a ridimensionare la delega, considerata «eccessivamente ampia» e a circoscrivere gli obiettivi. Mirano inoltre a salvaguardare il diritto di esistere di tutti gli attuali Ordini e Collegi professionali e a non riconoscere quelle associazioni non regolamentate che si «sovrappongono» all'attività ordinistica. Chiedono poi che le Regioni non possano varare una disciplina autonoma. Chiedono che gli Albi vengano definiti «enti pubblici nazionali a carattere associativo» e si propone possano essere oggetto di tariffe «le prestazioni riservate o soggette a procedure di evidenza

pubblica». Infine, alle libere professioni non va applicato il regime dell'impresa

... e quelle delle associazioni  
■ I vertici delle associazioni non regolamentate chiedono un riconoscimento paritario rispetto agli Ordini, a partire dalla consultazione nella predisposizione dei regolamenti attuativi alla delega. Se il Colap però chiede il diretto riconoscimento delle associazioni, Assoprofessionisti punta prima a riconoscere i profili professionali attraverso un elenco ad hoc. Si vuole poi una maggiore liberalizzazione delle società multidisciplinari, con apporto di capitale esterno non solo per le società tecniche

Sanità. Sentenza del Tar Lazio

# «Intramoenia» inconciliabile con la direzione

Manuela Perrone

L'oncologo Francesco Cognetti, reintegrato il 21 settembre alla direzione scientifica dell'Ircs Regina Elena di Roma grazie a un'ordinanza del Consiglio di Stato, non può visitare i pazienti come medico libero professionista. «Il vincolo di esclusività — spiega la II sezione civile del tribunale di Roma (ordinanza n. 63743 del 16 novembre) — preclude nel periodo di permanenza nell'incarico di direttore scientifico l'esercizio del diritto di svolgere prestazioni di diagnosi e cura in regime di libera professione in ambito ospedaliero». A maggior ragione il vincolo si estende alle prestazioni «eventualmente rese a privati nell'ambito di ambienti clinici attrezzati o in studi professionali, sia di natura patrimoniale sia di semplice carattere gratuito».

Erano stati dieci pazienti di Cognetti, tramite l'avvocato Tommaso Oberdan Scozzafava, a rivolgersi al tribunale, reclamando il proprio diritto costituzionale a essere curati dall'oncologo. Che fino al 21 settembre, da primario "non esclusivo" del Regina Elena, esercitava la libera professione presso una clinica romana. Il punto centrale del ragionamento del giudice, Nicola Archidiacono, è che l'aspettativa da ruolo di dipendente ospedaliero concessa a Cognetti «determina un'interruzione temporanea del dovere del medico di assolvere alla sua funzione di diagnosta e cura». Lo stato giuridico del direttore scientifico di un Ircs, al contrario, è definito da «apposito contratto di diritto privato di prestazione d'opera intellettuale», con cui Cognetti si è impegnato, secondo le leggi vigenti, a svolgere in via esclusiva l'incarico di vertice scientifico del Regina Elena per perseguire la «missione». Risultato:

l'inconciliabilità con altri incarichi «assoluta». Nessuna chance allora per irricevibile e immeritevole di tutela, perché trae ingiustificato fondamento dalla rivendicazione di uno strano privilegio correlato alla posizione di clienti paganti somme rilevanti ovvero beneficiari a titolo gratuito dei servizi diagnostici e terapeutici della casa di cura e del medico prima del 21 settembre». Per il giudice, alla luce del principio di uguaglianza e dell'interesse collettivo la loro richiesta va respinta. «Si fa chiarezza sul rapporto dei direttori scientifici degli Ircs, esclusivo quanto quello dei direttori generali e sanitari, se

**L'ORDINANZA**  
Il vincolo di esclusività impedisce al manager scientifico di svolgere attività libero-professionale in ospedale e privatamente  
medici», commenta Marino Nonnis, direttore generale dell'Ircs, difeso dall'avvocato Rosaria Russo Valentini. «Siamo pronti a studiare modi per garantire la continuità assistenziale ai pazienti». Il caso non finisce qui. Cognetti aveva presentato ricorso al Tar Lazio contro il divieto di svolgere la libera professione intramoenia, ma il tribunale ha dichiarato il proprio difetto di giurisdizione. Il legale di Cognetti, Federico Tedeschi, annuncia che lunedì notificherà al Consiglio di Stato appello contro la decisione del Tar e chiederà una misura cautelare. E attacca la pronuncia del giudice civile: «È andato ultra petum, concentrandosi sulla posizione di Cognetti e usando a sproposito il principio di uguaglianza».

Regole distinte nel Codice civile rispetto alle altre forme giuridiche

# Le società saranno escluse dai fallimenti

Angelo Busani

L'esercizio dell'attività professionale in forma societaria occupa una parte rilevante nella bozza di riforma delle professioni preparata dal ministro della Giustizia, Clemente Mastella. Nel testo reso noto la scorsa settimana, che si sta di nuovo rielaborando anche alla luce delle osservazioni delle professioni, viene dettato il principio generale che le professioni ordinistiche possano essere esercitate in forma societaria (senza esclusioni a priori). Inoltre, i principi della delega stabiliscono che: ■ la società professionale ha

come oggetto esclusivo l'esercizio in comune della libera professione da parte dei soci; ■ la disciplina della società tra professionisti è un tipo autonomo e distinto dalle società del Codice civile e non è soggetta a fallimento; ■ il conferimento può consistere nel nome del professionista, nell'apporto di clientela oppure nella prestazione di attività professionale e di capitale; ■ la ragione sociale della società tra professionisti è confezionata a tutela dell'affidamento degli utenti e reca il nome di uno o più professionisti; ■ la società è iscritta negli Albi professionali (con conseguenze di sottoposizione della società professionale al regime disciplinare della professione); ■ la partecipazione di un professionista a una società professionale è incompatibile con la partecipazione ad altra società tra professionisti;

sono disposte le modalità di esclusione della società del socio che è stato cancellato dal rispettivo albo con provvedimento definitivo. Inoltre, la bozza di disegno di legge sancisce che alla società tra professionisti possano partecipare soltanto iscritti in Albi nonché cittadini degli Stati dell'Unione europea purché in possesso del titolo abilitante ovvero — a eccezione delle attività riservate — soggetti non professionisti e soltanto per prestazioni tecniche o con una partecipazione minoritaria (senza attribuzione di cariche di amministrazione). Quanto

all'incarico professionale conferito alla società, viene disposto (in base al principio per cui occorre assicurare comunque l'individuazione certa del professionista autore della prestazione) che: ■ l'incarico deve essere eseguito solo dai soci in possesso dei requisiti per l'esercizio della prestazione richiesta, designati dall'utente; ■ in mancanza di tale designazione, il nominativo del professionista che esegue l'incarico deve essere previamente comunicato per iscritto all'utente. Quanto alla possibilità di istituire società "multiprofessionali", il proposta Mastella demanda alla legge delegata di stabilire le professioni "incompatibili" e quindi di saniscere la possibilità di una società professionale

con «attività diverse ma compatibili fra loro», ferma restando la necessità di coordinamento delle norme disciplinanti l'esercizio delle singole professioni, specie sotto il profilo della responsabilità e delle deontologie. Proprio nell'ambito della responsabilità verso i clienti, la bozza dispone che la legge delegata dovrà prevedere che: ■ dell'adempimento risponde direttamente e illimitatamente il socio incaricato dell'attività, se individuato, nonché la società in via solidale; ■ se manca l'individuazione del socio, è la società a rispondere e i soci illimitatamente; ■ la società, infine, risponde quando la responsabilità è esclusivamente collegabile alle direttive che essa stessa ha impartito.

## TV A CURA DI LUIGI PAINI

### Rugby: Italia - Argentina

LA 7 14.55  
Dallo stadio Flaminio di Roma il secondo «Test Match» della nazionale allenata da Pierre Berbizier (nella foto)

### Da non perdere

**LA 7 13.00**  
**Altra storia.** L'origine e l'evoluzione dei conflitti del nuovo millennio: Pierluigi Battista riporta testimonianze di Emma Bonino, Marco Minniti, Franco Frattini, Marco Rizzo e Ferruccio de Bortoli.  
**HISTORY CHANNEL 20.00**  
**L'Ungheria tra Puskas e Stalin.** Il documentario intreccia le imprese sportive del grande calciatore scomparso ieri con i tragici avvenimenti della rivoluzione ungherese del 1956.  
**ITALIA 1 20.25**  
**Hulk,** di Ang Lee, con Eric Bana, Usa 2003 (138'). Dal fumetto al grande schermo. La regia è d'autore.  
**RAIDUE 21.00**  
**Toy story - Il mondo dei giocattoli,** film d'animazione. Usa 1995 (81'). Anche i giocattoli hanno un'anima... Quano l'animazione viaggia a livelli

stratosferici.  
**RAITRE 21.30**  
**Gaia - Il pianeta che vive.** Si può salvare Venezia? Mario Tozzi spiega come funziona il discorso progetto Mose.  
**RAIUNO 1.20**  
**Confessioni di una mente pericolosa,** di George Clooney, con George Clooney, Usa 2002 (113'). Il conduttore tv ha una doppia vita: fuori dal piccolo schermo è un killer della Cia.  
**Attualità**  
**RAITRE 13.20**  
**Tgr Mediterraneo.** Ritorno nell'ex Jugoslavia, dopo l'orrore della "pulizia etnica": nella regione della Krajina, contesa tra Serbia e Croazia, le tensioni non si sono mai sopite.  
**RAIUNO 17.55**  
**Passaggio a Nord Ovest.** Le immense distese della Siberia: Alberto Angela ci porta a visitare questo infinito

"mare di terra".  
**RAIDUE 23.55**  
**Tg2 Dossier Storie.** Il primo servizio è dedicato al dibattito su satira e religione; subito dopo si parla di violenza giovanile.  
**Spettacolo**  
**RAISAT CINEMA WORLD 21.00**  
**Il pistolero,** di Don Siegel, con John Wayne, Lauren Bacall, Usa 1976 (90'). Il western tramonta, il grande Wayne se ne va con lui.  
**SKY CINEMA MANIA 21.00**  
**Infernal affairs 3,** di Wai Keung Lau, con Tony Leung, Cina 2003 (118'). È il film a cui si è ispirato Martin Scorsese per il suo "The departed".  
**RAITRE 1.35**  
**Fuori orario.** La notte "cinefila" inizia con "L'acqua... il fuoco" (2003), di Luciano Emmer; seguono "Betty" (1992), di Claude Chabrol, e "La cagna", di Marco Ferreri.

## RADIO 24

### L'Sos pandemia

14.30 Babel  
Aviaria, un anno dopo. Ne parlano Cristina Carpinelli e Sergio Nava (foto)

**6.20** Letture di Radio 24  
**7.30** "È la stampa, bellezza"  
**9.00** La quota rosa  
Single e nuove famiglie  
**10.00** I consigli di Salvadanaio  
**11.00** Il Gastronauta  
Osterie: cambio di nome o d'abito?  
**12.00** Questa casa non è un albergo  
Il bullismo  
**13.00** Il volto e l'anima  
**14.00** La finestra sul cortile  
"Getty, museo nella bufera"  
**14.30** Babel  
"Aviaria, un anno dopo"  
**15.00** Il volo delle oche  
I genomi comuni (cano)  
**16.00** 2024  
Il Wi-max in Italia  
**17.00** A tempo di sport  
**19.15** English 24  
**19.30** Giallo & Nero  
L'ultimo tg - Mauro Rostagno  
**20.00** La rosa purpurea

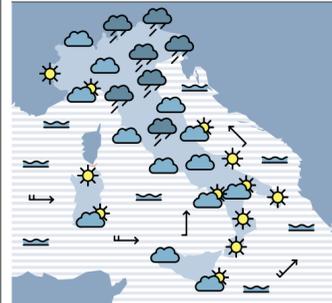
**21.00** Viaggio in Italia  
**21.30** Ascolto  
**21.45** La storia e la memoria  
**22.30** Reporter 24  
**23.30** Letture di Radio 24  
**00.00** Saccheggi da Radio 24  
  
GR24: ogni mezz'ora (dalle 6.00 alle 24.00)  
CHESTRADA FA: ogni mezz'ora (ai 15' e ai 45')

Per le frequenze:  
**800-080408**  
Per intervenire alle trasmissioni:  
**800-240024**  
**SMS 349-2386666**  
I Gr possono essere ascoltati anche su:  
**www.radio24.it**  
**www.ilssole24ore.com**

## IL TEMPO A CURA DEL CENTRO EPSON METEO

### Oggi

min 4 L'Aquila - max 24 Catania

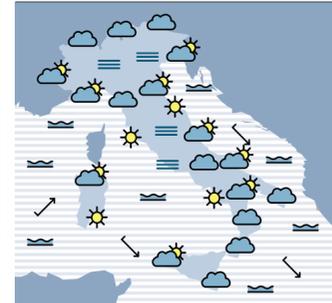


Il sole: Milano ▲ 7.27 ▼ 16.49 Roma ▲ 7.04 ▼ 16.46

**Nord:** al mattino piogge e rovesci quasi ovunque; nebbia in Emilia. Nel pomeriggio migliora al Nordovest, piogge al Nordest e in Romagna.  
**Centro:** molto nuvoloso con qualche pioggia in Toscana e Umbria. Nubi anche nelle altre regioni, con alternanza di rasseramenti solo sulle coste adriatiche. La sera migliora. Temperature stabili.  
**Sud e isole:** bel tempo in tutte le regioni, con soltanto un po' di nuvolosità al mattino in Sardegna e nel pomeriggio in Campania e Sicilia. Temperature sempre oltre le medie. Venti moderati.

### Domani

min 3 L'Aquila - max 23 Catania



Il sole: Milano ▲ 7.29 ▼ 16.48 Roma ▲ 7.05 ▼ 16.45

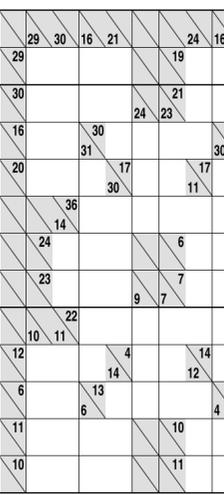
**Nord:** nuvoloso in Piemonte, gran parte della Lombardia e in Friuli; poco nuvoloso nelle altre regioni. Nebbie estese in pianura al mattino e di nuovo in serata.  
**Centro:** al mattino nebbie in Toscana, Umbria e Marche, nubi lungo l'Adriatico. Nel pomeriggio bel tempo, a parte la Toscana dove aumenta la nuvolosità. Temperature in calo nei valori minimi.  
**Sud e isole:** cielo in prevalenza nuvoloso nei versanti ionici e in Sicilia; bello e soleggiato nel resto del Sud e in Sardegna. Temperature in lieve calo. Venti occidentali in Sardegna.

## NUMERI E LOGICA, GIOCA CON "IL SOLE"

www.ilssole24ore.com/giochi

### Kakuro

**Come si gioca**  
**1.** Scrivere un numero da 1 a 9 in ogni casella bianca  
**2.** La somma di ogni segmento di linea orizzontale o verticale deve essere uguale alla cifra segnata a sinistra o sopra il segmento corrispondente  
**3.** Un numero può essere usato una volta sola in ogni segmento orizzontale o verticale



**Soluzioni di ieri**  
3 7 9 1 8 5 1 2 3  
1 9 8 2 6 3 2 4 1  
1 7 9 8 3 1  
1 2 5 5 1 5 9  
3 4 1 9 3 5 8 7  
3 2 1 3 2 1  
6 9 8 2 5  
3 4 1 8 2 7 2  
1 2 5 9 5 3 1  
6 8 7 4 7 9  
5 9 7 8 2 1 8 6 9  
7 8 6 1 3 9 8 7

### Sudoku

**Come si gioca**  
**DALL'1 AL 9 SENZA RIPETIZIONI**  
Il gioco prevede che si riempiano tutte le caselle, partendo dai numeri già stampati, in modo che ogni colonna contenga tutti i numeri dall'1 al 9 senza ripetizioni.



**Soluzioni di ieri**  
5 4 8 3 6 2 9 1 7  
9 6 2 8 7 1 3 5 4  
7 3 1 5 9 4 2 8 6  
4 7 5 9 3 8 1 6 2  
1 9 6 2 5 7 8 4 3  
8 2 3 1 4 6 2 7 9  
6 5 9 7 1 3 4 2 8  
2 1 7 4 8 9 6 3 5  
3 8 4 6 2 5 7 9 1

### Temperature

Italia	OGGI	DOMANI	Bratislava	10 16	7 11	Praga	8 13	3 8
Ancona	9 19	10 17	Bruxelles	4 9	3 7	Stoccolma	9 10	3 8
Bari	10 19	11 17	Bucarest	12 18	10 16	Tirana	12 17	10 16
Bologna	10 14	6 11	Budapest	9 16	10 15	Vienna	9 16	6 10
Cagliari	9 19	6 19	Copenhagen	6 11	4 7	Zurigo	6 9	3 10
Firenze	12 16	7 16	Dublna	4 7	5 10	<b>Mondo</b>		
Genova	14 16	12 16	Francoforte	3 10	1 11	Casablanca	15 23	18 28
Milano	14 16	9 14	Ginevra	6 9	5 11	Hong Kong	20 28	19 24
Napoli	10 20	8 20	Helsinki	6 10	2 10	Il Cairo	10 23	12 23
Palermo	16 23	15 21	Istanbul	7 15	6 14	Johannesburg	16 22	15 21
Roma	12 19	7 18	Kiev	-1 6	-1 8	Los Angeles	16 23	16 23
Torino	9 13	7 11	Lisbona	17 18	15 17	New Delhi	17 28	16 29
Venezia	12 16	9 15	Londra	4 7	5 8	New York	0 8	0 6
<b>Europa</b>			Lubiana	7 11	4 9	Rio de Janeiro	22 29	21 27
Amsterdam	7 10	4 6	Madrid	7 14	6 17	Sidney	13 23	16 27
Atene	15 19	14 17	Mosca	-5 1	-4 4	Singapore	23 31	23 31
Belgrado	10 21	11 17	Oslo	7 9	6 8	Tel Aviv	13 21	13 21
Berlino	8 13	2 7	Parigi	5 9	4 10	Tokyo	6 11	9 12